

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
Proposta di Veglia per l'Adesione 2024/2025

**Per preparare una gioia
più certa e più grande**

Schema celebrativo ispirato a «Prendi il largo»

Roma 2024

LUCERNARIO

Il Rito del lucernario, inizia con la processione d'ingresso, accompagnata da un sottofondo musicale. Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa. Giunto alla sede, il sacerdote dice:

P. Il Signore sia con voi

A. **E con il tuo spirito.**

Mentre si accendono le luci dell'altare e i ceri che ciascuno porta con sé.

C'è il segreto della libertà, quella vera, batte dentro di te
È come risvegliarsi un mattino con il sole, dopo un lungo inverno
*Nel soffrire mio Signore ho incontrato te Dio Amore.
Nel perdono nel gioire, ho capito che sei Luce per me*

Rit. **Signore, sono qui per dirti ancora sì, Luce**
Fammi scoppiare di gioia per vivere, Luce.
Fammi strumento per portare attorno a me, Luce.
E chi è vicino a me sappia che tutto in te è Luce.

Voglio ringraziarti Signore per la vita che mi hai ridonato
So che sei nell'amore degli amici che ora ho incontrato
*Nel soffrire mio Signore ho incontrato te Dio Amore.
Nel perdono nel gioire, ho capito che sei Luce per me. Rit.*

... e con le lacrime agli occhi e le mani alzate verso Te Gesù
con la speranza nel cuore e la tua luce in me paura non ho più... **Rit.**

Al termine dell'accensione il presidente dice l'orazione

P. O Dio, vera luce della nostra coscienza,
in te solo sappiamo ciò che è bene;
il tuo Spirito ci salvi dall'oscura notte del male
in cui nessuno può operare,
perché camminiamo come figli della luce
sulle orme del tuo Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A. **Amen.**

DIALOGO BIBLICO

(seduti)

Guida Il nome di Giobbe in ebraico significa: «Dov'è il Padre?», intendendosi con Padre Dio stesso. In effetti, la domanda segna profondamente la vicenda di Giobbe e la sua identità. Dov'è infatti quel Dio che come un padre dovrebbe prendersi cura dei suoi figli e non lasciare che siano esposti al male? Ma alla domanda «Dov'è il Padre?» Dio replica con un'altra e speculare domanda: «Dov'eri tu, Giobbe, quando ponevo le fondamenta della terra?». Vogliamo riscoprirci, come Chiesa e come singoli, protagonisti con Dio di un unico grande dialogo, decisamente sfidati da interrogativi profondi che la fede e la civiltà oggi ci presentano. [Recitiamo il testo dividendoci in due cori, maschile e femminile, dopo aver cantato il ritornello]



Io o-ra so chi sei, io sen-to la tua vo-ce,___

io ve-do la tua lu-ce,___ io so che tu sei qui.

E sul-la tua Pa - ro-la___ io cre-do nel-l'a - mo-re,___

io viv-o nel-la pa-ce,___ io so che tor-ne - rai.

Il Signore prese a dire a Giobbe
in mezzo all'uragano:

“Chi è mai costui che oscura il mio piano
con discorsi da ignorante?”

Cingiti i fianchi come un prode:

io t'interrogherò e tu mi istruirai!

Quando ponevo le fondamenta della terra, tu dov'eri?

Dimmelo, se sei tanto intelligente!

Chi ha fissato le sue dimensioni, se lo sai,
o chi ha teso su di essa la corda per misurare?

**Dove sono fissate le sue basi
o chi ha posto la sua pietra angolare,
mentre gioivano in coro le stelle del mattino
e acclamavano tutti i figli di Dio?**

Chi ha chiuso tra due porte il mare,
quando usciva impetuoso dal seno materno,
quando io lo vestivo di nubi

e lo fasciavo di una nuvola oscura,
**quando gli ho fissato un limite,
e gli ho messo chiavistello e due porte
dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre
e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?**

Ritornello

Da quando vivi, hai mai comandato al mattino
e assegnato il posto all'aurora,
perché afferri la terra per i lembi
e ne scuota via i malvagi,

**ed essa prenda forma come creta premuta da sigillo
e si tinga come un vestito,
e sia negata ai malvagi la loro luce
e sia spezzato il braccio che si alza a colpire?**

Sei mai giunto alle sorgenti del mare
e nel fondo dell'abisso hai tu passeggiato?

**Ti sono state svelate le porte della morte
e hai visto le porte dell'ombra tenebrosa?**

Hai tu considerato quanto si estende la terra?

Dillo, se sai tutto questo!

**Qual è la strada dove abita la luce
e dove dimorano le tenebre,
perché tu le possa ricondurre dentro i loro confini
e sappia insegnare loro la via di casa?**

Sei mai giunto fino ai depositi della neve,
hai mai visto i serbatoi della grandine,
che io riserbo per l'ora della sciagura,
per il giorno della guerra e della battaglia?

**Per quali vie si diffonde la luce,
da dove il vento d'oriente invade la terra?**

Chi ha scavato canali agli acquazzoni
e una via al lampo tonante,
per far piovere anche sopra una terra spopolata,
su un deserto dove non abita nessuno,
per dissetare regioni desolate e squallide
e far sbocciare germogli verdeggianti?"

Ritornello

Comprendo che tu puoi tutto
e che nessun progetto per te è impossibile.

**Chi è colui che, da ignorante,
può oscurare il tuo piano?**

**Davvero ho esposto cose che non capisco,
cose troppo meravigliose per me, che non comprendo.**

Ascoltami e io parlerò,
io t'interrogherò e tu mi istruirai!
Io ti conoscevo solo per sentito dire,
ma ora i miei occhi ti hanno veduto.

Gloria

Ritornello

Orazione

(In piedi)

P. Preghiamo

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta,
volgi lo sguardo alla tua Chiesa, ammirabile sacramento di salvezza,
e compi l'opera predisposta nella tua misericordia:
tutto il mondo veda e riconosca
che ciò che è distrutto si ricostruisce,
ciò che è invecchiato si rinnova
e tutto ritorna alla sua integrità,
per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

ICONA BIBLICA DELL'ANNO

(seduti)

Guida: Nell'icona biblica di quest'anno associativo, Pietro fa esperienza di fatica sofferta e dichiarata, eco della parabola esistenziale di Giobbe. Il Pescatore di Galilea ci confida che mentre ripuliva le sue reti vuote non sentiva inizialmente le parole di Gesù rivolte a lui personalmente: erano parole belle, ma offerte indistintamente a tutti, che per lui piovevano sul fallimento di una pesca andata a vuoto. Solo in un secondo momento Pietro si è sentito capito e cercato dal Maestro. Cercato e capito nella sua stanchezza. Ci sono momenti nella nostra vita nei quali siamo noi a cercare Dio, ma poi ci sono attimi nei quali ci accorgiamo che è Lui che sta cercando noi. Addirittura ha bisogno di noi. Sceglie la nostra barca, non quella di altri. Ci dice «vai al largo» dove l'acqua è più profonda... e inabissarsi nella profondità della propria vita, significa stanare anche nodi irrisolti, per farsene nuovamente carico e riemergere. Solo così si acquista gratuitamente la capacità di riempire non solo la propria barca, ma anche quella altrui.

Lettore Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca".⁵ Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Letture Dallo Statuto dell'Azione Cattolica Italiana (art. 3)

I laici che aderiscono all'ACI: si impegnano a una formazione personale e comunitaria che li aiuti a corrispondere alla universale vocazione alla santità e all'apostolato nella loro specifica condizione di vita; collaborano alla missione della Chiesa secondo il modo loro proprio, portando la loro esperienza e assumendo la loro responsabilità nella vita dell'associazione, per contribuire all'elaborazione e all'esecuzione dell'azione pastorale della Chiesa, con costante attenzione alla mentalità, alle esigenze e ai problemi delle persone, delle famiglie e degli ambienti; si impegnano a testimoniare nella loro vita l'unione con Cristo e a informare allo spirito cristiano le scelte da loro compiute con propria personale responsabilità, nell'ambito delle realtà temporali.

Il presidente propone alcuni aspetti su cui meditare segue un canto di interiorizzazione.

Domani e per sempre (<https://www.youtube.com/watch?v=RIHwPfcD8zc>)

Un passo s'intreccia alle reti da pesca
e lo sguardo attraversa la riva del lago.
Che ne sarà di me, cosa farò domani?
La tua voce racconta del Padre nei cieli,
la tua mano raccoglie le ferite dell'uomo.
Così t'ho incontrato tra la folla, Gesù
e in barca, nel mare, ti ho preso con me.
**Tu mi chiami per nome a stare con te,
domani e per sempre io ti seguirò.
Poi tu mi mandi a dire di te, domani e per sempre,
domani e per sempre, m'incamminerò.**

La tua vita rivela il disegno di Dio,
il tuo spirito riempie l'attesa dell'uomo.
Così t'ho cercato nel tempo del buio
e alla luce dell'alba ho sciolto le funi.
**Tu mi chiami per nome a stare con te,
domani e per sempre io ti seguirò.
Poi tu mi mandi a dire di te, domani e per sempre,
m'incamminerò.**

LITANIE DEI SANTI e PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida I santi sono stati uomini e donne audaci, appassionati ricercatori della risposta giusta da offrire a Dio con la propria vita. Poeti della vera Speranza, pellegrini sui sentieri della Fede, abili navigatori nel mare della Carità. La comunione con loro diventa per ciascuno di noi impegno a partecipare all'unica missione affidataci da Cristo attraverso la mediazione della Chiesa. Ci uniamo a coloro che anche nell'Azione Cattolica hanno scritto autentiche pagine di santità.

Nel silenzio viene acceso un lume davanti all'Icona dei santi invochiamo la loro intercessione. Ci alziamo

P. Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:
per una strada sicura cammina.

A. Egli avrà la luce della vita.

P. Se custodirà la mia parola,
non gusterà la morte.

A. Egli avrà la luce della vita.

L. San Riccardo Pampuri, **prega per noi**
Santa Gianna Beretta Molla,
Beato Edoardo Francisco Pironio
Beato Francesco Giovanni Bonifacio,
Beato Secondo Pollo,
Beato Mosè Tovini,
Beato Tarés i Claret,
Beato Giuseppe Tovini,
Beato Ivan Merz,
Beato Odoardo Focherini,
Beato Giuseppe Toniolo,
Beato Pier Giorgio Frassati,
Beato Alberto Marvelli,
Beata Maria Sagheddu,
Beata Armida Barelli,
Beata Pina Suriano,
Beata Cecilia Eusepi,
Beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, **pregate per noi**
Beata Pierina Morosini,
Beata Antonia Mesina, **prega per noi**

Padre nostro

P. O Padre,
che chiami ogni uomo
a rimanere nel tuo amore
e a portare frutti di carità,
guarda a questi tuoi figli
che, attraverso l'adesione all'Azione Cattolica,
sorretti dall'intercessione dei santi,
rinnovano la disponibilità
a servirti come discepoli-missionari.
Rendi limpidi i loro sguardi,
attenti i loro orecchi,
aperto il loro cuore,
forti le loro mani.
Aiutali a camminare insieme,
a cercare la tua santa volontà,
a viverla con dedizione, libertà e gioia.
Aiuta tutta la Chiesa
a godere della ricchezza dei carismi che tu le doni,
perché viva nell'unità e nella pace
il suo cammino di santificazione.
Per Cristo nostro Signore
A. Amen.

BENEDIZIONE, AFFIDAMENTO ALLA B.V. MARIA E CONSEGNA DELLE TESSERE

P. Il Signore sia con voi

A. **E con il tuo spirito.**

P. Vi benedica Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito santo

A. **Amen.**

P. Siate testimoni di verità e di comunione. Andate in pace.

A. **Rendiamo grazie a Dio**

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende
il coraggio di quando hai detto "Sì".
Insegna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore,
la Speranza nel figlio tuo Gesù.
**Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il giorno,
è bellissimo regalare al mondo la Speranza.
Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a te Maria,
Madre di Gesù, madre dell'umanità.**

Nella tua casa il verbo si rivelò
nel segreto del cuore
il respiro del figlio Emmanuel.
Insegna a queste mani la fedeltà,
a costruire la pace,
una casa comune insieme a Te.

Donna dei nostri giorni sostienici,
guida il nostro cammino
con la forza di quando hai detto "Sì".
Insegnaci ad accogliere Gesù,
noi saremo Dimora,
la più bella poesia dell'anima.

Occorrente: cavalletto, icona dei santi, un porta-cero con gambo lungo e un cero, un lumino per ogni partecipante e uno stoppino per l'accensione.